

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XIX

CAPITOLO I

NASCITA E SVILUPPI DEGLI ISTITUTI DI REGOLAZIONE DELLE CRISI D'IMPRESA

1. Origine e sviluppi delle procedure concorsuali. Il fallimento	1
2. Gli accordi tra debitore e creditori per limitare i danni dell'insolvenza	6
3. La lenta evoluzione nei secoli successivi	6
4. L'avvento della società industriale e la crisi degli istituti del diritto fallimentare in allora conosciuti	9
5. Il percorso della nostra disciplina concorsuale. La legge fallimentare del '42. La tutela del prioritario interesse dei creditori. L'istituto della revocatoria per la tutela della <i>par condicio creditorum</i>	11
6. Concordato preventivo e amministrazione controllata	12
7. La legge fallimentare e l'intervento dello Stato nelle crisi delle grandi crisi	17
8. Il dibattito sulla funzione delle procedure concorsuali	19
9. La prima legge (n. 95/1979) sull'amministrazione straordinaria	23
<i>Alcune letture consigliate</i>	25

CAPITOLO II

NUOVI ORIZZONTI DEL DIRITTO CONCORSALE

1. Il contesto sovranazionale. Le fonti ispiratrici della vigente disciplina. Le legislazioni straniere	27
1.1. Il modello statunitense. Il <i>Chapter 11</i>	27
1.2. Il modello tedesco	36
1.3. Le leggi francesi	40
2. L'ordinamento italiano. I tentativi di riforma	48
2.1. I tentativi di riforma dei primi anni 2000	50
2.2. La riforma del 2005/2006 e le successive modifiche. Il nuovo fallimento: le innovazioni più significative. La ripartizione di poteri e funzioni tra gli organi della procedura	56
3. I nuovi istituti di composizione della crisi	62

	<i>pag.</i>
4. Il concordato preventivo disegnato dalla riforma del 2005-2006. Poteri del giudice e poteri dei creditori. L'evoluzione della giurisprudenza	64
5. Il preconcordato. Pregi e difetti	68
6. La stagione degli emendamenti alla riforma degli anni 2005-2006	69
7. Il progetto di legge delega della Commissione Rordorf. La legge delega e i decreti delegati	73
8. Le tendenze all'uniformazione del diritto concorsuale. La Direttiva <i>Insolvency</i>	76
<i>Alcune letture consigliate</i>	82

CAPITOLO III L'ORDINAMENTO VIGENTE

1. Tutela dei creditori e salvaguardia dei valori aziendali. Un'avvertenza	85
2. Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, integrato e modificato dai successivi interventi normativi	89
3. Le società a partecipazione pubblica	90
4. I presupposti oggettivi: crisi e insolvenza	92
5. L'insolvenza	94
6. L'insolvenza reversibile	96
7. La crisi e l'intervento tempestivo	97
8. La nuova disciplina della prevenzione dell'insolvenza	100
9. Crisi, insolvenza e insolvenza reversibile di fronte alle nuove opportunità di composizione negoziata	101
10. Il sovraindebitamento	105
11. Ulteriori definizioni	107
12. I principi generali	109
13. La trattazione unitaria	113
14. La composizione negoziata	115
14.1. Le modalità di accesso	122
14.2. Alcune riflessioni	122
14.3. Gli obblighi dell'imprenditore propedeutici all'apertura del procedimento. La nomina dell'esperto. L'attività dell'esperto	124
14.4. Le misure protettive e cautelari	126
14.5. La decisione del tribunale sulla conferma, riduzione o revoca delle misure protettive	127
14.6. Le ulteriori disposizioni sulla gestione dell'impresa. Il possibile contrasto tra imprenditore ed esperto	129
14.7. Conclusione delle trattative	131
14.8. Le trattative in caso di gruppo di imprese	133
14.9. Le misure premiali e i compensi dell'esperto	135
14.10. Imprese sotto soglia	135
15. Il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio	136
16. Segnalazioni per la anticipata emersione della crisi	140
<i>Alcune letture consigliate</i>	144

CAPITOLO IV
PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI

1. Gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza. La giurisdizione	147
2. La competenza	149
3. Cessazione dell'attività del debitore	151
4. Apertura della liquidazione giudiziale del debitore defunto	152
5. Morte del debitore ed eredità giacente	152
6. Le iniziative per l'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alla liquidazione. Il procedimento unitario	153
6.1. Gestione dell'impresa	158
6.2. Apertura del concordato preventivo	159
6.3. Omologazione. Reclami e impugnazioni	160
6.4. <i>Segue</i> . Reclami e impugnazioni	162
6.5. Le misure cautelari e protettive	165
<i>Alcune letture consigliate</i>	168

CAPITOLO V
STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI.
GLI ACCORDI

1. Il piano attestato di risanamento	169
2. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti	172
2.1. Coobbligati e soci illimitatamente responsabili	174
2.2. Accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa	175
3. La convenzione di moratoria	176
4. Transazioni su crediti tributari e contributivi	177
5. Gli effetti degli accordi sulla disciplina societaria e sui contratti in caso di concessione di misure protettive	179
6. Il piano di ristrutturazione soggetto a omologazione	179
<i>Alcune letture consigliate</i>	187

CAPITOLO VI
CONCORDATO PREVENTIVO

1. Introduzione	189
1.1. Le finalità	190
1.2. La continuità aziendale	191
1.3. Il concordato liquidatorio	194
2. La suddivisione dei creditori in classi	195
2.1. Il piano di concordato	195
2.2. Il trattamento dei crediti tributari e contributivi	197
3. La competitività. Proposte e offerte concorrenti	199

	<i>pag.</i>
4. Organi e amministrazione. Il commissario giudiziale	201
5. Effetti della presentazione della domanda di concordato preventivo. La gestione dell'impresa	202
5.1. I contratti pendenti	203
6. Crediti e finanziamenti. La prededuzione nel concordato preventivo	206
7. I provvedimenti immediati. Le attività del commissario giudiziale	209
8. Il voto nel concordato preventivo	210
9. Omologazione del concordato preventivo. Il giudizio di omologazione	213
10. Il concordato liquidatorio e le attività del liquidatore	215
11. Esecuzione. Effetti	217
12. Risoluzione e annullamento del concordato	218
13. Gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza delle società. Artt. 120 <i>bis</i> e ss. Accesso. Poteri degli amministratori e diritti dei soci	219
<i>Alcune letture consigliate</i>	222

CAPITOLO VII LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

1. I presupposti della liquidazione giudiziale	225
2. Gli organi della liquidazione giudiziale	229
2.1. Il tribunale concorsuale	229
2.2. Il giudice delegato	231
2.3. Il curatore	233
2.3.1. L'attività del curatore	235
2.4. Il comitato dei creditori	237
<i>Alcune letture consigliate</i>	239

CAPITOLO VIII EFFETTI DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

1. Premessa	241
2. Gli effetti della liquidazione giudiziale nei confronti del debitore	241
2.1. Gli effetti di natura patrimoniale	243
2.2. Rapporti processuali	245
3. Gli effetti nei confronti dei creditori	245
4. Gli effetti sugli atti pregiudizievole ai creditori. La revocatoria fallimentare. Teoria indennitaria e teoria antindennitaria	251
4.1. Gli atti a titolo gratuito	252
4.2. Gli atti a titolo oneroso, anormali e normali. Le esenzioni dalla revocatoria	253
5. Le ulteriori disposizioni in tema di revocatoria	256
6. L'azione revocatoria ordinaria	257
7. Limiti temporali delle azioni revocatorie e di inefficacia. Effetti della revocazione	258

	<i>pag.</i>
8. I rapporti giuridici pendenti	259
8.1. Le regole generali	259
8.2. Casi particolari di sospensione	263
8.2.1. Contratto preliminare di vendita immobiliare	263
8.2.2. Contratto preliminare di vendita di immobile ad uso abitativo	263
8.2.3. I contratti traslativi di immobile da costruire	264
8.2.4. I contratti di carattere personale	264
8.2.5. I contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare	265
8.2.6. Il contratto di locazione finanziaria nel caso di liquidazione dell'utilizzatore	265
8.2.7. Vendita con riserva di proprietà	266
8.2.8. Contratto di mandato in caso di liquidazione giudiziale del mandante Contratto di conto corrente. Associazione in partecipazione	266
8.2.9. Il contratto di appalto	267
8.2.10. Il contratto di lavoro subordinato	268
9. La facoltà di far "regredire" il contratto. La restituzione di cose non pagate	271
10. Il contratto di affitto di azienda	272
10.1. Il contratto di locazione di immobili	272
11. Il contratto di assicurazione	273
<i>Alcune letture consigliate</i>	274

CAPITOLO IX

ACCERTAMENTO DEL PASSIVO E DEI DIRITTI DEI TERZI COMPRESI NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

1. Custodia e amministrazione dei beni compresi nella liquidazione giudiziale	275
2. Il procedimento di accertamento e le impugnazioni dello stato passivo	276
2.1. Le domande tardive. L'esiguità dell'attivo	280

CAPITOLO X

ESERCIZIO DELL'IMPRESA E LIQUIDAZIONE DELL'ATTIVO

1. Premessa	283
2. L'esercizio provvisorio dell'impresa del debitore	283
3. L'affitto dell'azienda o di suoi rami	285
4. La liquidazione dell'attivo. Il programma di liquidazione	286
4.1. La vendita dei beni	288
4.2. Le modalità della liquidazione	289

CAPITOLO XI
RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Criteri e modalità della ripartizione dell'attivo | 293 |
|----|---|-----|

CAPITOLO XII
CESSAZIONE DELLA PROCEDURA
DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

- | | | |
|----|-----------------------------------|-----|
| 1. | Cause ed effetti della cessazione | 297 |
| 2. | Riapertura della procedura | 298 |

CAPITOLO XIII
CONCORDATO NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

- | | | |
|----|------------------------------|-----|
| 1. | La fisionomia del concordato | 301 |
| 2. | Svolgimento della procedura | 303 |

CAPITOLO XIV
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE E CONCORDATO
NELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DI SOCIETÀ

- | | | |
|-----|--|-----|
| 1. | Premessa | 307 |
| 2. | Le azioni risarcitorie nella liquidazione giudiziale delle società di capitali | 308 |
| 3. | Società con soci a responsabilità illimitata. I principi cardine | 312 |
| | 3.1. Il cosiddetto imprenditore occulto | 315 |
| | 3.2. La società apparente | 315 |
| | 3.3. <i>Affectio societatis</i> e <i>affectio familiaris</i> | 316 |
| | 3.4. Il socio accomandante ingeritosi nella gestione | 317 |
| | 3.5. L'unico azionista | 318 |
| 4. | Liquidazione giudiziale della società e liquidazione giudiziale dei soci | 319 |
| 5. | Liquidazione giudiziale nei confronti di enti ed imprenditori collettivi non societari | 320 |
| 6. | Versamenti dei soci a responsabilità limitata | 320 |
| 7. | Liquidazione di società con soci a responsabilità limitata: polizza assicurativa e fideiussione bancaria | 321 |
| 8. | Patrimoni destinati ad uno specifico affare | 322 |
| | 8.1. Patrimonio destinato incapiente e violazione delle regole di separatezza | 323 |
| 9. | Attribuzione al curatore dei poteri dell'assemblea | 323 |
| 10. | Proposta di concordato nella liquidazione giudiziale di società | 324 |
| 11. | Effetti del concordato nella liquidazione giudiziale della società | 324 |
| 12. | Concordato del socio | 325 |
| | <i>Alcune letture consigliate</i> | 325 |

CAPITOLO XV
DISPOSIZIONI RELATIVE AI GRUPPI DI IMPRESE.
REGOLAZIONE DELLA CRISI O DELL'INSOLVENZA
DEL GRUPPO

1.	Concordati, accordi di ristrutturazione e piano attestato di gruppo	329
2.	Contenuto del piano o dei piani di gruppo e azioni a tutela dei creditori e dei soci	332
2.1.	Il procedimento di concordato di gruppo	334
3.	Liquidazione giudiziale del gruppo	335
4.	Crisi e insolvenza delle imprese appartenenti a un gruppo. Domande di accesso e obblighi di informazione e collaborazione	336
5.	Azioni di inefficacia tra imprese del gruppo	337
5.1.	Azioni di responsabilità e denuncia di gravi responsabilità di gestione nei confronti di imprese del gruppo	337
5.2.	Postergazione del rimborso dei crediti da finanziamenti infragruppo	338
	<i>Alcune letture consigliate</i>	338

CAPITOLO XVI
ESDEBITAZIONE

1.	Condizioni e procedimento della esdebitazione nella liquidazione giudiziale e nella liquidazione controllata	341
	<i>Alcune letture consigliate</i>	343

CAPITOLO XVII
PROCEDURE DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
DA SOVRAINDEBITAMENTO

1.	Premessa	345
1.1.	Disposizioni di carattere generale. Ambito di applicazione delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento	345
1.2.	Le procedure familiari	346
1.3.	Ruolo e funzioni dell'OCC	347
1.4.	Ristrutturazione dei debiti del consumatore	348
2.	Omologazione del piano	350
2.1.	Esecuzione del piano. Inadempimento e revoca dell'omologazione	351

CAPITOLO XVIII
CONCORDATO MINORE

1.	Il presupposto soggettivo	353
----	---------------------------	-----

	<i>pag.</i>
1.1. Documentazione e trattamento dei creditori privilegiati	354
1.2. Presentazione della domanda e attività dell'OCC	355
1.3. Inammissibilità della domanda di concordato minore	355
2. Il procedimento	356
2.1. Maggioranze per l'approvazione del concordato minore	357
2.2. Omologazione del concordato minore	357
2.3. Esecuzione del concordato minore. Revoca dell'omologazione. Conversione in procedura liquidatoria	358

CAPITOLO XIX

LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DEL SOVRAINDEBITATO

1. Liquidazione controllata	361
2. Domanda del debitore. Apertura della liquidazione controllata. Corso di procedure	362
3. Elenco dei creditori, inventario dei beni e programma di liquidazione. Formazione del passivo	364
4. Azioni del liquidatore	365
4.1. Esecuzione del programma di liquidazione. Chiusura della procedura. Creditori posteriori	365
5. Disposizioni in materia di esdebitazione del soggetto sovraindebitato	366
5.1. Esdebitazione del sovraindebitato incapiente	367
<i>Alcune letture consigliate</i>	368

CAPITOLO XX

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

1. I soggetti	371
1.1. Il procedimento per l'accertamento dello stato di insolvenza	372
1.2. Gli organi della liquidazione coatta amministrativa	373
1.3. Gli effetti	375
2. La formazione dello stato passivo	376
2.1. Liquidazione e ripartizione dell'attivo	377
2.2. Chiusura della liquidazione	378
2.3. Il concordato	378
<i>Alcune letture consigliate</i>	379

CAPITOLO XXI
AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
DELLE GRANDI IMPRESE IN STATO DI INSOLVENZA

1.	Introduzione	381
1.1.	Il presupposto soggettivo e oggettivo	383
1.2.	La dichiarazione dello stato di insolvenza. Il procedimento. La sentenza dichiarativa	383
1.3.	La fase iniziale	385
1.4.	La scelta della procedura	386
2.	Gli organi dell'amministrazione straordinaria	388
3.	Gli effetti dell'apertura della procedura di amministrazione straordinaria	390
3.1.	L'accertamento del passivo	391
4.	Definizione ed esecuzione del programma	392
4.1.	Conversione dell'amministrazione straordinaria in liquidazione giudiziale	396
4.2.	Chiusura della procedura. Riapertura	396
4.3.	Concordato	397
5.	Il gruppo di imprese	398

CAPITOLO XXII
RISTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE DI GRANDI IMPRESE
IN STATO DI INSOLVENZA

1.	Introduzione	401
1.1.	Apertura della procedura	402
1.2.	Il procedimento	403
1.3.	La cessazione della procedura	404
1.4.	Il concordato	404
2.	La ristrutturazione delle grandi imprese esercenti servizi pubblici essenziali	407
	<i>Alcune letture consigliate</i>	408
	 <i>Qualche breve considerazione conclusiva</i>	 409

